



## ISTITUTO COMPRESIVO PIZZIGHETTONE SAN BASSANO

Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 27 aprile 2020 con delibera n 43

E dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 29 maggio 2020 con delibera n. 14

# VADEMECUM DIDATTICA A DISTANZA

## PREMESSA

Le condizioni di emergenza per il rischio di contagio ci obbligano alla sospensione delle attività didattiche, ma non necessariamente alla chiusura totale di un servizio che è essenziale e importante, per i nostri ragazzi e per la società. Siamo in un momento di incertezza: non sappiamo se si risolverà a breve, anche se ce lo auguriamo. È quindi fondamentale affrontare la situazione con la massima serenità, ma anche attivando tutti gli strumenti possibili, che peraltro in massima parte la scuola già utilizza, per non "restare isolati", evitando di interrompere per troppo tempo il nostro servizio e mantenendo così "connessi" i nostri alunni e le loro famiglie. L'uso della rete e dei sistemi cloud diventa a questo punto indispensabile, per mantenere i contatti, per informare, per non interrompere la continuità didattica. Nell'emergenza, si possono trovare nuove soluzioni e affinare capacità di gestione di una didattica a distanza, che potrà risultare utile anche in tempi di normalità, si pensi ai casi di impossibilità di frequenza per vari motivi, anche sanitari. La didattica in rete favorisce anche l'individualizzazione e la personalizzazione, con un'attenzione particolare all'inclusione. In questo vademecum (che va inteso come uno strumento dinamico, in continuo aggiornamento) si cerca di riassumere e rendere esplicite molte delle pratiche di comunicazione e didattica online che già sono presenti ed usali nella nostra scuola, ad uso dei docenti, degli alunni e delle famiglie, a partire dal registro elettronico per arrivare all'utilizzo delle classroom con Gsuite, pratica iniziata già a partire dall'anno scolastico 2018-2019.

## FINALITA' DELLA DIDATTICA A DISTANZA

- Non interrompere il processo di apprendimento già avviato;
- Garantire il diritto all'istruzione degli studenti;
- Mantenere vivo il dialogo educativo.

## OBBLIGHI DEI SOGGETTI COINVOLTI

- Il Dirigente pone in essere gli atti di gestione propedeutici all'attivazione della DAD, assicura il regolare svolgimento, monitora le misure attuate al fine di adottare azioni di miglioramento;
- I docenti assicurano la continuazione del processo di apprendimento nel rispetto delle specificità di ogni studente;
- Gli alunni partecipano responsabilmente e apprendono secondo le modalità di volta in volta comunicate;
- Le famiglie collaborano affinché l'azione didattica predisposta sia efficace.

## PARTE PRIMA

**1\_ L'ISTITUTO CONNESSO: SCUOLA, DOCENTI, ALUNNI E FAMIGLIE** L'Istituto, fin dall'adozione del registro elettronico, ha puntato molto sulla connessione, in tempo reale, con tutti i vari soggetti che animano la nostra comunità scolastica: dirigente, docenti, segreteria, studenti, famiglie. Una risorsa che in momenti di emergenza e di chiusura della scuola si è rivelata e si rivela di estrema importanza. La scuola, comunità viva, utilizza e raccomanda l'uso dei seguenti strumenti:

## GOOGLE SUITE FOR EDUCATION

L'Istituto utilizza la piattaforma Google Suite for Education, che consente di attivare e utilizzare:

- Classroom: classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, ecc.;
- Le varie app on line per la condivisione e la produzione di contenuti: documenti, fogli di calcolo, presentazioni, ecc.;
- Google Suite utilizzabile per creare "mini siti" dedicati a singole classi/progetti/materie;
- Moduli: per creare form on line che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza;
- Google Hangout Meet permette di videochiamare o dare supporto a singoli studenti;
- Google Meet: permette di organizzare dei webinar, cioè delle videoconferenze con molte persone (ad esempio per svolgere una lezione alla classe, in diretta) ma anche semplicemente per "ritrovarsi" insieme, ricreando il clima di classe. Permette anche di registrare dei tutorial e delle lezioni da proporre come video agli alunni

## IL REGISTRO ELETTRONICO

Tutti i docenti e le famiglie/alunni sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro elettronico "Nuvola", accessibile anche da dispositivi mobili. Il Registro elettronico consente ai docenti di comunicare con le famiglie e anche di inserire materiali didattici nell'area dedicata e consente agli alunni la restituzione dei materiali al docente in modo tracciato. Attraverso queste funzioni è possibile sia visualizzare documenti inviati dal docente agli alunni, anche in modo personalizzato, sia da parte delle famiglie inviare al docente compiti svolti (ad es. fotografia del quaderno, file word, pdf, altri documenti digitali). Il Registro elettronico viene periodicamente implementato con nuove funzionalità per la didattica a distanza che saranno utilizzate dagli insegnanti qualora ritenute utili.

## 2\_ SITUAZIONI PARTICOLARI

Non è escluso che ci siano alunni e famiglie impossibilitati a collegarsi ad internet e/o siano sprovvisti di dispositivi digitali. In questo caso, ricordando che la nostra è una comunità aperta, si cerca di favorire la condivisione degli strumenti a disposizione e l'aiuto reciproco. Fondamentale, da questo punto di vista, è l'apporto dei genitori rappresentanti di istituto/classe/sezione. Le eventuali situazioni di difficoltà di accesso alla rete, per qualsiasi motivo, saranno gestite dai docenti e dal Dirigente, in accordo con le famiglie, anche con modalità alternative rispetto al digitale. L'Istituto e i singoli docenti metteranno in atto ogni strategia alternativa al digitale, in caso di impossibilità a collegarsi on line non superabile. In casi particolari, segnalati dai docenti, si procede anche al comodato di alcuni dispositivi di proprietà dell'Istituto. Non è escluso, eccezionalmente, il ricorso ad appuntamenti telefonici concordati preventivamente con i docenti.

## PARTE SECONDA LA DIDATTICA A DISTANZA: INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA

### SCUOLA DELL' INFANZIA

In riferimento alle indicazioni fornite dal MIUR l'obiettivo primario della scuola dell'infanzia è quello di garantire ai bambini e alle loro famiglie una continuità educativa, attraverso il contatto "diretto" (se pure a distanza) in una dimensione ludica.

Le difficoltà maggiori per questo ordine di scuola sono legate all'età dei bambini, alle specifiche attività, basate soprattutto sulla relazione e la manipolazione, e alla mancanza del registro elettronico, quale mezzo di collegamento con le famiglie.

Le docenti possono condividere il materiale prodotto attraverso Google Drive ed effettuare riunioni a distanza tramite Google MEET al fine di assicurare:

- Un adeguato coordinamento per la scelta dell'argomento, delle attività attraverso Classroom da proporre ai bambini;

- Una progettazione inclusiva e diversificata, attenta alle diverse fasce d'età, con proposte che tengano conto delle differenti competenze dei bambini, dei mezzi tecnologici a disposizione delle famiglie (computer, stampante, cellulare) e della possibilità di reperire il materiale necessario (grafico-pittorico e di recupero);
- Le insegnanti di sostegno manterranno contatti diretti con i genitori dei bambini seguiti, valuteranno le proposte didattiche in atto adeguandole ai bisogni degli alunni.
- Un ampio coinvolgimento dei bambini, attraverso l'utilizzo di due canali di comunicazione: la Classroom e, solo nel caso di impossibilità, WhatsApp. Sarà compito di ciascuna referente verificare, con il supporto del rappresentante, il livello di partecipazione in ciascun plesso.

Si prevedono anche video chiamate tramite MEET per piccoli gruppi di bambini e per i bambini diversamente abili.

## SCUOLA PRIMARIA

Al fine di evitare, nella scuola primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, la didattica a distanza realizza iniziative che favoriscono il più possibile la continuità nell'azione didattica. I docenti concordano il numero dei compiti assegnati per evitare sovrapposizioni, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo.

Le attività proposte consentono agli alunni di operare il più possibile in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati.

È importante che tutti gli alunni abbiano un rimando dei compiti svolti, pertanto la correzione avviene:

- Collettivamente con la registrazione di un audio o video, oppure in videochiamata;
- Schede di autocorrezione;
- Commenti privati in classroom.

I docenti, inoltre, usano GSuite per condividere materiali e MEET per incontri di programmazione e riunioni di interclasse secondo un calendario opportunamente comunicato e per un ammontare di ore ridotto e calibrato sulle effettive possibilità degli alunni di potere seguire. In ogni caso viene garantito lo svolgimento della didattica per tutte le discipline.

I docenti svolgono PREFERIBILMENTE le videolezioni che devono essere bilanciate con il supporto di video in modo tale che anche chi non avesse partecipato alla lezione on line, abbia comunque una spiegazione dell'argomento svolto. La DaD si deve svolgere in orario di lezione; i video e i lavori si assegnano preferibilmente in mattinata; il consiglio di classe programma settimanalmente la scansione delle

videolezioni cercando di mantenere sempre la stessa organizzazione, per non avere accavallamenti tra le discipline; l'orario però deve venir incontro alle esigenze delle famiglie, quindi sarà possibile effettuare delle videolezioni al di fuori dell'orario scolastico cioè oltre le 16.00 ma non dopo le 19.00, concordandolo con i genitori. Qualora definite, le videolezioni settimanali possono svolgersi per gruppi di 8, 9 alunni ciascuno: 1\2 videolezioni di italiano, 1\2 videolezioni di matematica, 1 videolezione di lingua inglese, 2 videolezioni complessive per storia, geografia e scienze. Per le altre discipline: IRC, MUSICA, arte, ed. fisica, tecnologia, settimanalmente i docenti interverranno con videolezioni in modalità sincrona o asincrona. Tutte le discipline dovranno essere svolte secondo un orario settimanale concordato. La programmazione settimanale delle attività sarà inserita in NUVOLA DOCUMENTI\EVENTI per classe, in CLASSROOM visibile alle famiglie e in CLASSROOM TEAM DOCENTI.

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La didattica a distanza si attua mediante le video lezioni tramite l'applicazione Google Meet secondo un planning orario ridotto del 50% rispetto al monte ore settimanale complessivo per disciplina. Tale organizzazione consente di evitare sovrapposizioni, tempi vuoti o sovraccarico di attività. Non si esclude la possibilità per i singoli docenti di stabilire ulteriori momenti di attività rispetto al monte ore del 50% che vengono concordati con il Consiglio di Classe e con le famiglie. La condivisione e lo scambio dei materiali didattici si realizza tramite Classroom, non si esclude l'utilizzo del Registro elettronico man mano che le funzioni saranno implementate. La consegna di compiti o attività deve essere chiara e dettagliata con la data di scadenza evitando troppi compiti in scadenza lo stesso giorno. Le singole lezioni devono essere organizzate in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue. È fortemente sconsigliato inviare in piattaforma un numero esorbitante di materiale che potrebbe disorientare lo studente ottenendo l'effetto contrario, ossia demotivazione ed abbandono. Bisogna puntare sulla qualità dell'intervento didattico piuttosto che sulla quantità.

È altresì contrario allo spirito della DAD, l'utilizzo della piattaforma solo per postare compiti o indicare pagine da studiare in quanto attività priva di qualsiasi forma di interazione tra docente e studente.

Spetta al docente:

- Mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi;
- Proporre i contenuti;
- Rispondere ai quesiti degli allievi;
- Supervisionare il loro lavoro;
- Verificare e valutare l'apprendimento;

## ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA

È necessario organizzarne il tempo alternandolo con momenti di pausa e di interazione con gli studenti. Si suggerisce di non somministrare lezioni per tempi lunghi. La durata delle singole videolezioni non supera i 45 minuti, al fine di consentire adeguate pause sia agli alunni sia ai docenti. Garantire opportune pause tra le lezioni (almeno 15 minuti ogni 2 ore); equilibrare i tempi di impiego della piattaforma destinando tempo adeguato all'interazione verbale con gli studenti. Le lezioni a distanza sono da svolgersi entro la fascia oraria delle lezioni in presenza, salvo eccezionali condizioni derogabili presi di comune accordo con la rimanente parte del consiglio e con le famiglie. Sia nella classroom che nel registro elettronico deve essere allegato il CALENDARIO (PLANNING) di interventi (lezioni) specificando l'ora e il giorno per tutte le discipline.

La presenza sincrona degli studenti va rilevata dai docenti e sarà utile ai fini di valutazione successiva. Le attività svolte sono annotate sul registro elettronico ai fini di successiva rendicontazione e monitoraggio; inoltre il Registro elettronico continua a essere il mezzo di comunicazione con le famiglie che hanno il diritto di verificare lo svolgersi dell'azione didattica.

I coordinatori, sentiti i colleghi, aggiornano periodicamente la Dirigente scolastica sull'andamento delle attività a distanza e su eventuali situazioni di criticità.

Si raccomanda ai signori docenti di inserire in DAD materiale prodotto autonomamente e calibrato sulle effettive necessità cognitive del gruppo classe destinatario comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

La somministrazione agli alunni di documenti, utilizzati a fini didattici, reperiti on line possono essere utilizzati a condizione che ne sia resa nota la fonte o il suo autore.

## ALUNNI CON DISABILITÀ

Per tutti gli alunni, ma in particolar modo per gli alunni DVA la didattica a distanza diventa uno strumento indispensabile per:

- Portare avanti il processo di apprendimento già avviato;
- Garantire il diritto all'istruzione;
- Mantenere vivo il dialogo educativo per evitare l'isolamento;
- Facilitare la rielaborazione dei vissuti e delle emozioni legate alla situazione contingente;
- Mantenere la relazione alunno-docente, scuola-famiglia;
- Favorire il senso di appartenenza al nucleo classe.

Al fine di mitigare lo stato di isolamento in cui l'alunno/a potrebbe trovarsi, sarà consentito utilizzare qualsiasi canale di comunicazione in accordo con la famiglia:

- E-mail individuali tramite indirizzi riconoscibili forniti dalla famiglia;
- Telegram, Whatsapp, Hangout, Jitsi meet, etc;
- Registro elettronico Nuvola;
- Piattaforme on line (Padlet);
- GOOGLE SUITE FOR EDUCATION;

A seconda delle esigenze dell'alunno e della famiglia, gli insegnanti condurranno la didattica a distanza utilizzando le seguenti modalità:

- Videolezioni per il gruppo classe, per piccoli gruppi, singolarmente, secondo un calendario definito dal Consiglio di classe;
- Lezioni vocali registrate dal docente;
- Visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, etc.;
- Partecipazione individuale o di tutta la classe a giochi on line creati dal docente (Quizizz, Wordwall, etc.);
- Uso del libro di testo in formato digitale e altri materiali selezionati dal docente di sostegno.

Gli insegnanti interagiranno con gli alunni restituendo feedback il più possibile immediati, al fine di valorizzare l'impegno e le attività svolte.

Compiranno una verifica periodica dello stato di realizzazione del PEI attraverso la valutazione degli elaborati realizzati e colloqui tramite video chiamate o audio chiamate.

Nel caso alcuni alunni fossero sprovvisti delle apparecchiature tecnologiche necessarie per il proseguimento delle attività didattiche a distanza sarà compito del Dirigente scolastico, concordando con le famiglie e per il tramite degli insegnanti di sostegno, verificare che ciascun alunno disabile sia in possesso degli strumenti necessari per svolgere le attività didattiche a distanza anche attraverso il ricorso al comodato d'uso di dispositivi di proprietà della scuola.

Nel caso alcuni alunni ne fossero sprovvisti il Centro Territoriale di Supporto (CTS), in collaborazione con la Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, gestirà l'assegnazione di ausili e sussidi didattici destinati ad alunni e studenti con disabilità in comodato d'uso.

## ALUNNI CON DSA E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI NON CERTIFICATI

Ai sensi della Legge 170/2010 occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito

dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti.

Gli insegnanti di classe provvedono all'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative e ove necessario, all'invio di attività semplificate o video spiegazioni aggiuntive.

Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socioeconomica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare in comodato d'uso i devices presenti nella dotazione scolastica.

Un efficace ambiente di apprendimento comune deve:

- consentire a ogni studente di partecipare quanto più possibile alle attività che si sviluppano quotidianamente in aula;
- fornire un clima positivo, promuovere un senso di appartenenza e assicurare il progresso di tutti gli studenti verso obiettivi personali, sociali, emotivi e scolastici appropriati;
- rispondere alle esigenze di apprendimento individuali, fornendo sufficienti livelli di supporto e applicando pratiche e principi di insegnamento centrati sullo studente;
- prevedere attività didattiche personalizzate, adatte ai diversi bisogni e alle diverse abilità/ potenzialità de-gli studenti ma in ogni caso sviluppabili insieme al gruppo dei pari per la maggior parte del tempo d'aula.

Le tecnologie possono svolgere un ruolo sia compensativo/abilitante, rendendo cioè "abile" lo studente che, per difficoltà varie, non può svolgere una determinata funzione, sia inclusivo, in quanto garantiscono la partecipazione a un contesto sociale di apprendimento anche prossimale. Le tecnologie vanno considerate come mediatori tra la persona e l'ambiente e, per favorire l'inclusione, possono assumere ruoli distinti per:

- compensare, consentendo di svolgere e rendere normali attività altrimenti precluse;
- sviluppare capacità e competenze disciplinari in contesti di apprendimento che rispondano ai bisogni formativi degli studenti coinvolti;
- apprendere conoscenze e contenuti nel rispetto delle modalità di accesso alle informazioni più adeguate agli studenti coinvolti nel loro uso.

## CONSIGLI VIDEOLEZIONE DOCENTI/ALUNNI/GENITORI

DOCENTE- Per prima cosa è necessario preoccuparsi che all'avvio dell'attività, gli studenti a casa abbiano a disposizione il materiale di supporto. A tale proposito, è preferibile utilizzare materiale digitale o digitalizzato rispetto a quello cartaceo. Se nella pianificazione dell'attività sincrona è previsto l'utilizzo di una determinata risorsa



tecnologica come può essere un video oppure utilizzare un quiz online è necessario pensare in anticipo alla procedura operativa per inserirla nell'attività (Ad esempio, per sviluppare una piccola discussione collettiva in seguito alla visione di un video, occorre pensare preventivamente a come gli studenti a casa possano fruirne in contemporanea alla classe. Oppure se si è pensato a un'attività domanda-risposta sarà necessario prevedere delle regole per far sì che lo studente a casa possa alzare la mano per chiedere la parola). Assicurarsi che gli studenti siano pronti per il collegamento, stabilendo un appuntamento fisso per la videoconferenza.

Una volta avviata, la videoconferenza va curata sia nell'aspetto video, sia nell'aspetto audio.

La chiarezza dell'audio è un aspetto fondamentale per la qualità della lezione che può impattare sulla sua efficacia. Per assicurare una buona qualità dell'audio è consigliabile:

- cercare di ridurre al minimo il vocio;
- rispettare i turni di parola (per ridurre la confusione quando più voci si sovrappongono);
- chiedere agli studenti di disabilitare la webcam; il peso dello stream video potrebbe impattare sulla qualità della connessione con perdita di pacchetti audio e video;
- tenere attivo un canale testuale (chat) per fornire agli studenti uno strumento per avvisare il docente di eventuali problemi nella fruizione della lezione. Infine, è importante ricordarsi di scandire bene le parole e parlare con un tono di voce alto quando si tiene la lezione.

STUDENTI- Gli studenti a distanza devono osservare alcune regole scolastiche, ad esempio "lo studente a distanza che sta seguendo la lezione in teleconferenza non può lasciare il collegamento se non dopo aver avvertito e chiesto il permesso al docente". I docenti devono invitare gli studenti ad osservare le stesse regole scolastiche:

- se è previsto un momento in presenza: la puntualità;
- non si può lasciare il collegamento se non dopo aver avvertito e chiesto il permesso al docente;
- non è permesso l'uso di altri dispositivi a meno che non siano per svolgere l'attività didattica.

GENITORI- ai genitori vanno dati dei suggerimenti, di seguito alcune esemplificazioni:

- supportare i ragazzi nella costruzione di uno spazio, di un angolo permanente dedicato alle attività scolastiche;

- supportare e favorire l'autonomia dei ragazzi, i genitori dovrebbero evitare di essere presenti nello stesso luogo in cui è allestito il setting per le ore scolastiche durante i collegamenti;
- ridurre i lavori domestici che possono interferire con le attività a distanza;
- comunicare in tempi rapidi eventuali difficoltà del figlio al referente;
- non usare servizi di rete o di streaming a scopo ludico durante la lezione al fine di non interferire con la capacità della connessione di rete.

## VALUTAZIONE

### PREMESSA

La valutazione è parte ineliminabile del processo di apprendimento-insegnamento, pertanto non c'è apprendimento-insegnamento senza un'efficace e autentica valutazione. Da qui l'esigenza di elaborare un documento di valutazione della didattica a distanza, apportando la necessaria flessibilità dei criteri in atto stabiliti dal Collegio dei Docenti. Tutti gli alunni devono essere coinvolti, sia pure in modo diversificato, nell'attività di didattica a distanza ed essere messi nelle condizioni di rispondere alle richieste dei docenti per una valutazione trasparente e tempestiva. Quindi, non si può prescindere dal considerare anche, la disponibilità e la prontezza dello studente nell'utilizzo degli strumenti audio-video. È importante raccogliere più eventi valutabili per tenere una traccia più attendibile del percorso di apprendimento.

### VALUTAZIONE FORMATIVA E SOMMATIVA

La valutazione formativa avviene in modo informale continuo, flessibile, non quantificabile, basato sul rapporto comunicativo e sull'osservazione sistematica, in particolare si considera nella DAD l'acquisizione via via più sicura dello strumento informatico e dell'uso della piattaforma nonché la presenza attiva alle lezioni online rispettando i protocolli e la modalità di lavoro in piattaforma e infine la regolarità e il rispetto delle scadenze.

La valutazione sommativa ha il fine di rilevare le conoscenze e le competenze al termine delle unità di apprendimento. Tale valutazione ha anche una funzione formativa perché consente di avere l'ultimo dato sull'apprendimento degli allievi e di fornirgli dei feed-back sul livello delle loro prestazioni; permette di correggere eventuali errori, di effettuare gli ultimi interventi didattici prima di passare ad un'altra unità di apprendimento. Si valuta attraverso i tipi di prove specificate di seguito.

### MODALITÀ DI VERIFICA FORMATIVA:

Restituzione di SEMPLICI elaborati/colloqui via Skype, Meet o altre piattaforme/colloqui tramite videochiamate o audiochiamate/capacità di

interagire (se sollecitato e/o guidato/capacità di riorganizzarsi in situazioni di emergenza (guidato/a, se sollecitato/a).

## TRASPARENZA DELLA VALUTAZIONE

Nel presente anno scolastico tutti i docenti titolari di materia, nel rispetto degli accordi assunti all'interno dei Consigli di classe e di team, possono registrare le valutazioni, sulla base delle attività svolte su Classroom effettuate durante la DAD in modo che si abbia un congruo numero di elementi valutativi al termine dell'anno scolastico. Le valutazioni in questa fase si atterranno alla programmazione come riformulata in seguito all'attivazione della DAD.

I docenti effettuano la valutazione, che si compie in itinere per rilevare come gli alunni recepiscono le nuove proposte e attività. Questa tipologia di valutazione deve rispondere, più che ai criteri della validità e dell'attendibilità, al criterio dell'utilità: deve essere utile ad aggiustare il tiro, ad adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni.

L'attività di valutazione viene posta in essere secondo i principi di tempestività e di trasparenza, ai sensi della normativa vigente, e mantiene l'approccio della personalizzazione, in particolare per gli alunni con BES. La valutazione, trasparente e tempestiva, volta anche ad attivare un processo di autovalutazione, deve condurre l'alunno a individuare i punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. Bisogna valorizzare ciò che di positivo viene attuato e non puntare l'attenzione a ciò che viene fatto male o non fatto. Occorre tener conto, nella valutazione, del contesto, dei fattori ambientali e socio-culturali dello studente. Per ogni alunno con disabilità si farà riferimento al PEI già in essere e alla Nota integrativa a seguito dell'introduzione della didattica a distanza.

Per ogni alunno con BES si farà riferimento al PDP già in essere.

La valutazione degli alunni sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.

## CONTENUTI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

I docenti individuano cosa debba essere valutato, sia in termini oggettivi (contenuti irrinunciabili del Curricolo in senso stretto) sia in termini di abilità, obiettivi e competenze.

## VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE:

**COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA EUROPEA:** rilevando l'importanza delle competenze digitali

<b>Competenze</b>	<b>Obiettivi formativi</b>
-------------------	----------------------------

1. IMPARARE A IMPARARE	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. PROGETTARE	Elaborare e realizzare progetti

	riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. COMUNICARE	Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di differente complessità, trasmessi utilizzando i molteplici linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e supporti (cartacei, informatici e multimediali) esistenti; rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. con le medesime modalità di cui sopra. Saper esprimere bisogni e desideri in modo efficace, saper ascoltare con empatia, saper chiedere aiuto.
4. COLLABORARE E PARTECIPARE	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali di ognuno.

5. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Saper prendere decisioni.
6. RISOLVERE PROBLEMI	Affrontare e risolvere situazioni problematiche per contenere stati d'ansia e tensioni fisiche: costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, servendosi dei contenuti e dei metodi appresi. Agire in maniera versatile in tutti i contesti, esplorando opzioni possibili e
	loro ricadute rispetto ai problemi da risolvere.
7. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, pur se appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
8. ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Valutare punti di forza e di debolezza

#### COMPETENZE DIGITALI

Utilizzare le nuove tecnologie per accedere alla piattaforma digitale Google classroom, inviare compiti per condividerli con i docenti, partecipare alle videolezioni con l'applicazione Meet, acquisire informazioni partendo da fonti fornite dall'insegnante.

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO:

Il comportamento è descritto secondo le seguenti espressioni che rimandano alla scala graduata degli indicatori delineata appena sotto:

- corretto e responsabile
- corretto
- abbastanza corretto
- poco corretto
- scorretto
- scorretto e irresponsabile

I criteri comportamentali sono i seguenti:

-rispetto delle regole

-impegno

Gli indicatori per la valutazione del comportamento sono i seguenti:

<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>	<b>IMPEGNO</b>
L' alunno:	L'alunno:
Rispetta le persone e l'ambiente scolastico virtuale, assumendo atteggiamenti corretti e responsabili	Mostra un atteggiamento consapevole del proprio dovere, rispettando con continuità le consegne
Rispetta le persone e l'ambiente scolastico virtuale	Svolge il proprio dovere, rispettando le consegne.
Rispetta generalmente le persone e l'ambiente scolastico virtuale. Ha qualche richiamo orale o scritto sui documenti scolastici	Nel lavoro talvolta deve essere invitato a rispettare le consegne.
Rispetta in parte le regole della classe virtuale (ha avuto richiami orali o scritti	Nel lavoro è superficiale (affrettato/ non sempre puntuale) ed esegue le consegne rispettando

sui documenti scolastici o la famiglia ha ricevuto comunicazioni dai coordinatori di classe)	solo in parte le indicazioni.
Non rispetta le regole della classe virtuale, non si presenta alle lezioni e/ o è selettivo nella scelta delle video lezioni	Affronta in modo inadeguato il lavoro richiesto  (troppo superficiale/ affrettato/ incostante / selettivo) e non rispetta tempi e indicazioni.
Non rispetta le regole della classe virtuale, non partecipa alle lezioni e non attiva alcun tipo di collegamento (mail e altri canali oltre a classroom) pur disponendo della tecnologia necessaria.	Non svolge il lavoro e assume atteggiamenti di rifiuto anche verso consegne adeguate alle proprie capacità.

## I CANALI E LE FORME DELLE VERIFICHE

Ogni docente concorderà con la classe il canale adottato per l'effettuazione delle verifiche, lo comunicherà alle famiglie e lo condividerà con il proprio Consiglio di classe. Gli elaborati scritti o pratici (tavole di arte o tecnologia) saranno trasmessi in modo prioritario via classroom. Le prove orali (presentazioni ai compagni, interrogazioni individuali o confronti di gruppo) verranno effettuate attraverso video (MEET), alla presenza di più testimoni con videocamera attiva (almeno 2 per classe).

### TIPI DI PROVE:

- prove orali: brevi conversazioni tramite MEET per verificare gli apprendimenti (domande a risposta sintetica, valutando la prontezza e la coerenza domande di competenza);
- prove scritte o pratiche / strutturate e semi-strutturate (relazioni strutturate, in modo da stimolare la personalizzazione, la riflessione il ragionamento): il docente specifica al momento della consegna della prova quali siano i criteri per la valutazione degli elaborati richiesti; - test a tempo durante la video lezione.

## IL NUMERO CONGRUO DI PROVE

Ai sensi del Regio Decreto n. 653/1925, all'art. 79 "nello scrutinio dell'ultimo periodo delle lezioni il voto è unico per ciascuna delle materie (...) i voti si assegnano, su proposta dei singoli professori, in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici, fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante il trimestre o durante l'ultimo periodo delle lezioni"; ai sensi dell'O.M. 92/1992 art. 6 relativo agli scrutini finali prevede: "il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo trimestre o quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo" I dipartimenti definiscono il numero di prove adeguandolo a quanto già stabilito nel documento di valutazione inserito nel PTOF, mediamente si prevede una verifica al mese o comunque a conclusione dell'unità di apprendimento.

## AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

I criteri di ammissione alla classe successiva ai fini dell'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per le classi terze della scuola secondaria I grado sono quelli definiti dalle Indicazioni Ministeriali.

## ALUNNI CON DISABILITÀ

Per ogni alunno con disabilità si fa riferimento al PEI già in essere e alla NOTA INTEGRATIVA (quella in sede di Consiglio di classe per rimodulazione della progettazione) a seguito dell'avvio della didattica a distanza. Nella Nota si riportano le integrazioni al Piano Educativo Individualizzato che si valutano necessarie per l'attuazione di un percorso di apprendimento a distanza. Nei momenti di emergenza che comportano la chiusura o la sospensione delle lezioni in presenza, è importante continuare ad assicurare il diritto all'istruzione degli studenti con disabilità attraverso la DAD. È consentito anche il ricorso alla stessa nelle ipotesi di impossibilità temporanea dell'alunno/a a frequentare le lezioni in presenza.

## MODALITÀ DI INTERVENTO

Al fine di mitigare lo stato di isolamento in cui l'alunno/a potrebbe trovarsi, sarà consentito utilizzare qualsiasi canale di comunicazione in accordo con la famiglia:

- mail individuali tramite l'account istituzionale fornito ad inizio anno
- mail individuali tramite indirizzi riconoscibili forniti dalla famiglia
- mail del dirigente scolastico
- il sito [www.icpizzighettonesanbassano.edu.it](http://www.icpizzighettonesanbassano.edu.it)
- il Registro elettronico Nuvola



- GOOGLE SUITE FOR EDUCATION (piattaforma Gmail e Meet)
- , Whatsapp, Hangout

#### MATERIALI DI STUDIO PROPOSTI:

Libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani, lezioni vocali registrate dal docente (ognuno può aggiungere se utilizza altri strumenti, c'è anche la possibilità di utilizzare altri canali in futuro).

#### VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE:

Viene confermata la valutazione delle Competenze Chiave già in essere; si introducono le seguenti Competenze Specifiche:

COMPETENZE SPECIFICHE
Guidato utilizza nuove tecnologie per accedere alla piattaforma digitale Google Classroom, supportato invia compiti utilizzando la stessa piattaforma o una mail per condividerli con i docenti; se stimolato partecipa alle videolezioni con l'applicazione Meet; acquisisce semplici informazioni partendo da elementi forniti dall'insegnante di sostegno.